

Università degli Studi di Pavia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo decentrato di Ateneo anno 2018

(articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n.165 del 2001)

- 1) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo decentrato di Ateneo anno 2018 personale di categoria B C e D;**
- 2) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo decentrato di Ateneo anno 2018 personale di categoria EP;**

Università degli Studi di Pavia

- 1) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo decentrato di Ateneo anno 2018 personale di categoria B C e D**

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Parte I – Indicazioni generali

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		10/06/2019
Periodo temporale di vigenza		2018
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore per le Risorse umane – Direttore Generale – Dirigente Area Risorse umane e finanziarie – Responsabile Servizio Organizzazione e innovazione.</p> <p>Firmatari Parte pubblica: Delegato del Rettore – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo risorse decentrate categorie B, C e D (Fondo ex art. 63 CCNL 2016-2018) - Anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Certificazione Fondo: Verbale Collegio dei revisori n. 4/2019 del 11/03/2019</p> <p>Verbale Collegio dei revisori n. 7/2019 del 27/05/2019</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018-2020 è stato approvato dal CdA in data 21/12/2017, acquisito il parere favorevole del NdV con verbale del 18/12/2017. Il documento di programmazione integrata (Piano della Performance) per l'anno 2018 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2018.</p> <p>L'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018/2020 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2018.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"</p> <p>La Relazione sulla Performance 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2018 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La Relazione sulla Performance dell'anno 2018 verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di giugno 2019.</p>

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premesse e art. 1.

Con nota prot. 91933 del 29/10/2018 e successiva nota prot. 32453 del 11/03/2019, il Direttore generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo BCD ex art. 63 CCNL 2016-2018. Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l’importo del fondo art. 63 CCNL 19/04/18. Per l’anno 2018 la cifra certificata delle risorse disponibili è pari a 1.847.222€.

In attesa della certificazione dei fondi, in regime di ultrattività dell’accordo 2017, le parti hanno concordato di erogare per l’anno 2018 l’IMA, nella misura di 60€ mensili, per un importo pari a 549.270,56 €. L’importo è comprensivo delle somme accantonate ex art. 71 D.L. 112/2008.

Il giorno 16/04/2019 le Delegazioni di parte Pubblica e Sindacale hanno sottoscritto l’ipotesi di accordo decentrato d’Ateneo. L’Accordo è stato sottoscritto in data 10 giugno 2019.

Campo di applicazione: Gli istituti contrattuali disciplinati si applicano al personale dell’Università degli Studi di Pavia delle categorie B, C, D assunto a tempo indeterminato e, per quanto compatibili, al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Durata: Il presente accordo ha durata dal 01/01/2018 al 31/12/2018, sia per gli aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

La Tabella 1 riporta gli importi destinati in sede di accordo agli istituti contrattualmente previsti.

Tabella 1 - Riepilogo destinazione Fondi ex art. 63

Fondo certificato risorse disponibili	1.847.222
Sentenze favorevoli	- 851
Indennità personale cat. D (art. 64 c. 1)	- 90.000
Indennità accessoria mensile (art. 64 c. 1)	- 550.000
Fondo disponibile per la contrattazione	1.206.371
Destinazione	
Premi legati a performance organizzativa (art. 64 c. 2 lett. a)	57.351
Premi legati a performance individuale (art. 64 c. 2 lett. b)	133.819
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D (art. 64 c. 2 lett. c)	78.000
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle categorie B, C e D (art. 64 c. 2 lett. d)	170.000
Progressioni economiche (art. 64 c. 2 lett. d)	262.150
Compensi da attività conto terzi (Fondo comune di ateneo)	505.050

Art. 2 - Costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D

Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l'importo del fondo art. 63 CCNL 19/04/18. Per l'anno 2018 la cifra certificata delle risorse disponibili è pari a 1.847.222€. Si precisa che le risorse fisse al netto del piano di rientro sono pari a € 1.062.150 e le risorse variabili al netto della quota di conto terzi (€ 505.050) e liquidazione sentenze favorevoli (€ 851) sono pari a € 279.170.

Si ricorda che l'Ateneo ha applicato una decurtazione pari a € 120.261 per il rispetto del piano di rientro in ottemperanza di quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 3 - Ripartizione delle risorse disponibili ex art. 63

L'accordo prevede la suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti.

Ai sensi art. 64 c. 1 si definisce il fondo disponibile per la contrattazione integrativa.

Le risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all'annualità precedente risultano pari a 90.000€.

Le risorse da destinare all'indennità di cui all'art. 41, comma 4, del CCNL Università del 27/01/2005, risulta pari a 550.000€.

Indennità accessoria mensile

Le parti concordano di erogare l'indennità accessoria mensile pari a 60€ per 12 mensilità, per complessivi 550.000€.

Indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL 16/10/2008

Ai sensi art. 64 c. 2 lett. d), le parti concordano di destinare ulteriori 170.000€ che si aggiungono ai 90.000€ già destinati per gli incarichi di responsabilità gestionale o di referenti di attività che comportano specifiche responsabilità, già previsti per l'anno 2017.

L'indennità di posizione per gli incarichi specialist per ciascuna delle classi risultanti dalla pesatura delle posizioni stesse per gli anni 2018 è così stabilita: prima classe 1.000€, seconda classe 1.800€ e terza classe 2.800€. Per gli incarichi di responsabilità gestionale, si conferma quanto corrisposto per l'anno precedente (direttore di centro da 2.400 a 3.000; segretario di coordinamento da 4.000 a 5.000; caposervizio 5.000€).

Nel corso del 2018 è stato attribuito un incarico ad interim a personale di categoria di categoria D per la durata di due mesi.

Per gli incarichi attribuiti ai sensi ex art.91 c.1 e 2 del CCNL 16/10/2008 le parti concordano di procedere all'erogazione dell'intera indennità per l'incarico attribuito.

Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 del CCNL 16/10/2008, l'importo stabilito è da intendersi complessivo, il 70% viene erogato sulla posizione e il 30% costituisce la parte di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti come valutazione individuale. Le parti concordano di attribuire la parte variabile (30%) al personale con incarico, che abbia ottenuto una valutazione della performance positiva, con un valore almeno pari a 60 punti su 100. Una valutazione inferiore a 60 punti su 100 non dà luogo ad alcuna erogazione. Sulla base di quanto

disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, la valutazione della performance viene definita come segue:

- 30% in relazione agli indicatori di performance organizzativa della struttura;
- 30% in relazione al raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi e alle azioni assegnate dal Dirigente competente;
- 30% in relazione al livello di performance in termini di comportamenti individuali (pro-attività, competenze professionali e relazionali)
- 10% in relazione alla capacità di valutazione dei collaboratori.

Nel caso in cui i titolari di posizioni organizzative di categoria B, C e D abbiano ricevuto quale compenso conto terzi complessivamente pagato nell'anno di riferimento un importo superiore a 5.000 euro, ai fini di una maggior equità retributiva, l'ammontare del compenso conto terzi spettante verrà decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo percepito come conto terzi. Il totale delle somme decurtate verrà assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale di categoria B, C, D. La decurtazione non potrà comunque superare i 4.000 euro.

Premi correlati alla performance organizzativa

Le parti concordano di destinare ai premi correlati alla performance organizzativa € 57.351,00, pari al 30% delle risorse variabili come indicato dall'art. 64 c.3. I premi legati alla performance organizzativa saranno erogati al personale di cat. B, C, D, afferenti a strutture che hanno ottenuto una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati almeno pari al 80%. L'importo del premio sarà definito in funzione dei risultati di struttura, in relazione al raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle aree dirigenziali dal piano della performance approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30/01/2018. Come previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018-2020, durante il mese di febbraio 2018, gli obiettivi gestionali di primo livello (aree dirigenziali) sono stati articolati e attribuiti alle strutture di secondo livello e pubblicati sull'apposito sito web di Ateneo (<https://sites.google.com/a/unipv.it/obiettivi>). Il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2017, previa espressione del parere positivo vincolante del NdV, nella sua funzione di OIV, parere intervenuto in data 18/12/2017. Il Nucleo di Valutazione ha inoltre preso in esame le schede relative al monitoraggio della performance in corso d'anno con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, con parere indicato nel verbale della riunione del 08/10/2018.

Premi correlati alla performance individuale

Le parti concordano di destinare ai premi correlati alla performance individuale € 133.819,00, di cui € 3.136,38 destinati alla differenziazione dei premi ex art. 20 CCNL 19/04/2018, secondo quanto previsto dall'attuale sistema di valutazione.

Le parti concordano di attribuire ad una percentuale pari all'8% del personale la maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Il valore della valutazione

utilizzato per l'individuazione del personale avente diritto alla quota di maggiorazione sarà quello normalizzato rispetto al valore medio di struttura. A parità di merito, verrà data precedenza al monte ore effettivamente lavorato nel 2018.

Ai fini dell'erogazione premi correlati alla performance individuale per un totale complessivo pari a € 130.682,62, verrà calcolato un importo per struttura sulla base del numero di dipendenti al 31/12/2018. Tale importo sarà distribuito al personale di cat. B, C e D, in base alla valutazione individuale. Per l'anno 2018, come indicato nel piano della performance e specificato nel dettaglio nel manuale relativo all'evento di valutazione 2018, la valutazione sarà effettuata, considerando il contributo del singolo al raggiungimento dei risultati della struttura, che tiene conto dell'adeguatezza rispetto al ruolo ricoperto, della proattività e delle competenze relazionali della persona.

I dipendenti esclusi dall'erogazione dei premi legati alla performance individuale verranno individuati dall'amministrazione in base ai seguenti criteri:

- personale che sia stato interessato da provvedimento disciplinare superiore al rimprovero verbale nel corso dell'anno di riferimento;
- assenza dal lavoro nell'anno superiore a 6 mesi;
- più di due trasferimenti di sede nell'anno solare su richiesta del dipendente e non dovuti a provvedimenti di riorganizzazione;
- punteggio medio risultante dalla scheda di valutazione individuale inferiore al sufficiente.

Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità

Le parti concordano di destinare € 78.000

Per le indennità di rischio e disagio sono previsti i criteri riportati di seguito:

- autisti: si propone di prevedere un'unica indennità come disponibilità autisti, di importo pari € 300,00 l.m. da erogare per 11 mensilità;
- seggi elettorali: l'indennità per seggi elettorali verrà corrisposta solo al personale che avrà preso parte a elezioni di organi istituzionali dell'Ateneo (SA, Rettore, RSU, CNSU); laddove l'incarico sia stato ricoperto da più persone verrà corrisposto in percentuale rispetto alle effettive giornate di partecipazioni ai seggi; l'importo è pari a € 170,00 l. per ciascuna elezione;
- stabularisti: si propone un'indennità pari a € 70 l.m. da erogare per 12 mensilità;
- addetti insettario: si concorda di equiparare gli addetti agli insettari agli addetti agli stabulari. Si provvederà, pertanto, ad erogare la medesima indennità, pari a € 70 l.m. per 12 mensilità in base all'effettivo servizio prestato presso l'insettario;
- reperibilità: l'indennità è pari a € 20,66 l. a turno.
- coordinatori servizio di reperibilità: si propone un'indennità pari a 2.000€ lordo annuo.
- responsabili rifiuti: € 1.032,91 lordi annui;
- addetti locali sicurezza: quota base da 200 a 400 € annui a seconda della complessità della struttura cui si

può aggiungere una quota variabile in base all'attività svolta fino ad un massimo del 50% della quota base.

La corresponsione delle indennità per gli incarichi in materia di sicurezza (responsabili rifiuti e addetti locali sicurezza) sarà perfezionata solo a seguito di un riscontro dell'attività effettivamente svolta, attestata da una Commissione nominata a tale scopo.

Progressioni economiche orizzontali

Sulla base della disponibilità di risorse fisse, le parti concordano di destinare alle nuove Progressioni Economiche Orizzontali € 262.150 €

I criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche per il personale di cat. B, C, D ed EP sono individuati in sede di accordo separato.

Le parti concordano che le eventuali economie nelle diverse tipologie di istituti confluiscono come somme non utilizzate nella costituzione del fondo anno successivo.

Compensi da attività conto terzi (Fondo comune di Ateneo) – anni 2018

Le parti concordano di erogare il fondo comune di Ateneo per le quote di € 505.050 al personale di categoria B, C e D in servizio durante l'anno di competenza, proporzionalmente ai mesi di presenza, sulla base dei criteri utilizzati per l'erogazione del fondo comune di ateneo negli anni precedenti:

- personale che non ha percepito conto terzi nell'anno o non ha raggiunto l'importo definito come fondo comune di ateneo pro-capite (in quel caso percepisce la differenza); non rientrano in questo tipo di regola i compensi derivanti dalla disponibilità per l'apertura dei Musei e dalla disponibilità a supporto delle attività di produzione del radioisotopo F-18 all'impianto di ciclotrone del LENA (entrambe attività svolte al di fuori dell'orario di ufficio e della sede di afferenza);
- proporzionalmente alle presenze (al netto delle assenze, compresa la maternità obbligatoria);
- per il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'importo è ridotto nella stessa misura dell'orario di lavoro.

Tale compenso viene erogato proporzionalmente alla presenza in servizio, in quanto si tratta di un compenso destinato a tutto il personale e legato indistintamente alle attività che il personale svolge indirettamente per il conto terzi.

L'erogazione delle quote di Fondo Comune avviene a titolo di riparto proventi derivanti dall'attività conto terzi ed è soggetta a specifico trattamento fiscale previdenziale, con la conseguente applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. e) del TUIR (redditi assimilati al lavoro dipendente) e l'esclusione pertanto dei versamenti contributivi a fini previdenziali.

Welfare integrativo

Sono previsti € 660.000 da destinare a interventi di welfare integrativo.

I criteri per l'attivazione di piani di welfare integrativo sono individuati in sede di accordo separato.

Parte II – Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con nota prot. 91933 del 29/10/2018 e successiva nota prot. 32453 del 11/03/2019, il Direttore generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo BCD ex art. 63 CCNL 2016-2018. Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l'importo del fondo art. 63 CCNL 19/04/18. Per l'anno 2018 la cifra certificata è pari a 1.847.222€. Le risorse fisse al netto del piano di rientro sono pari a € 1.062.150 e le risorse variabili al netto della quota di conto terzi (€ 505.050) e liquidazione sentenze favorevoli (€ 851) pari a € 279.170.

L'Ateneo ha applicato una decurtazione pari a € 120.261 per il rispetto del piano di rientro in ottemperanza di quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In applicazione di quanto disposto dall'art. 64 c.1 del vigente CCNL le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:

- 90.000 € importo a incarichi per il personale di categoria D
- 550.000 € importo già destinato all'Indennità fissa mensile

In applicazione di quanto disposto dall'art. Art.64 c.2 lettera g del vigente CCNL le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:

- 851€ importo per sentenze favorevoli:

In totale quindi le somme non disponibili ammontano a 640.851 €.

Sezione II – Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.206.371 destinate al trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D nell'anno 2018.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: €640.851;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 63: € 1.206.371
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 63: € 1.847.222

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale B, C, D ancora in servizio, comprese le PEO stanziati ma non ancora attribuite. Esse ammontano a € 1.609.835 per l'anno 2018.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. I fondi destinati a Indennità fissa mensile per 550.000€, quelli relativi ad incarichi di responsabilità (90.000) e quelli accantonati per le progressioni economiche orizzontali per 262.150€ sono coperte con risorse fisse (€ 1.062.150). Allo stesso modo sono coperte con risorse fisse le PEO temporaneamente allocate fuori dal fondo.
- b) Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 CCNL 16/10/2008 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, pertanto il 70% è erogato sulla posizione e il 30% costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance. I premi correlati alla performance organizzativa sono definiti in funzione dei risultati di struttura. I premi correlati alla performance individuale sono definiti in funzione dei risultati della valutazione individuale effettuata considerando l'adeguatezza rispetto al ruolo ricoperto, la proattività e le competenze relazionali della persona.
- c) Si provvederà a definire i criteri per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali in sede di accordo separato. La metodologia di attribuzione sarà definita nel rispetto del principio di selettività.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Essendo cambiato il CCNL di riferimento e quindi gli istituti di destinazione del Fondo di contrattazione, vengono presentati due schemi riassuntivi separati per i due anni considerati.

Tipologia	2017
art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D	90.000
art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D	5.000
art. 88, c. 2 a) PEO	100.000
art. 88, c. 2 c) rischio disagio ecc.	120.000
art. 88, c. 2 d) incentivo produttività e miglioramento servizi	170.000
art. 88, c. 2 f) IMA quota base e quota premiale	844.053
Fondo comune di Ateneo	509.540
TOTALE Fondo ex. art. 87	1.838.593

Tipologia	2018
Premi legati a performance organizzativa (art. 64 c. 2 lett. a)	57.351
Premi legati a performance individuale (art. 64 c. 2 lett. b)	133.819
Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D (art. 64 c. 2 lett. c)	78.000
Indennità correlate allo svolgimento di attività implicanti particolari responsabilità, per il personale delle categorie B, C e D (art. 64 c. 2 lett. d)	170.000
Progressioni economiche (art. 64 c. 2 lett. d)	262.150
Compensi da attività conto terzi (Fondo Comune di Ateneo)	505.050
Fondo disponibile per la contrattazione	1.206.371
Indennità personale cat. D (art. 64 c. 1)	90.000
Indennità accessoria mensile (art. 64 c. 1)	550.000
Sentenze favorevoli	851
Fondo certificato	1.847.222

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata per competenza e non per cassa. L'applicativo gestionale contabile in uso in Ateneo è U-GoV Conta che consente un regime contabile economico-patrimoniale ma mantiene il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di spesa. Pertanto, in caso di incapienza del capitolo, la spesa non può essere imputata. Il disponibile residuo sul capitolo di spesa viene comunque monitorato mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2017 risulta il seguente:

TIPOLOGIA	Destinato	Liquidato complessivo art. 71 d.l. 112/08¹	
a) Ind Responsabilità - art. 91 comma 3			
b) Compenso incentivante la produttività - art. 91 comma 1	95.000	92.661,19	92.661,19

¹ Art. 71 d.l. 112708 Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennita' o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonche' di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento piu' favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonche' per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.[...]

Indennità accessoria mensile art. 88 comma 2 f) quota base erogata mensilmente	844.053	544.684,01	865.533,79
Indennità accessoria mensile art. 88 comma 2 f) quota a conguaglio in base a valutazione		320.849,78	
art. 88, c. 2 d) -	170.000	157.532,51	157.532,51
a) Indennità di reperibilità - art. 88 c. 2 c	120.000	21.905,85	96.698,30
b) Indennità di rischio - art. 88 c 2 c		23.202,63	
c) Indennità resp stabulario e/o rifiuti - art. 88 c 2 c		31.649,40	
d) Indennità elezione organi istituzionali		-	
e) addetti locali emergenza		16.640,42	
f) indennità disponibilità autista		3.300,00	
g) Coordinatore Reperibilità - art. 88 c 2 c		-	
art. 88, c. 2 a) PEO	100.000	-	-
Totale	1.329.053	1.212.426	1.212.426
Fondo Comune di Ateneo	509.540	508.404,06	508.404,06
Totale Fondo ex art.87	1.838.593	1.720.830	1.720.830

Nella colonna relativa al liquidato non viene indicato alcun importo riferito alle PEO, in quanto destinate come fondo 2017, ma non ancora attribuite (100.000€).

L'importo liquidato nel 2017 come indennità accessoria mensile è superiore all'importo destinato in quanto, in relazione a quanto stabilito nel relativo Accordo, comprende le economie di competenza del medesimo anno derivanti dagli altri istituti.

L'economia è pari a 17.763,15 di cui la quota di €. 1.136 è stata inserita nella costituzione del fondo 2018 e la somma di €. 16.627,21 sarà inserita nella costituzione fondo 2019.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Gli stanziamenti iscritti sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo risultano capienti.

Università degli Studi di Pavia

- 2) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Accordo decentrato di Ateneo anno 2018 personale di categoria EP**

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Parte I – Indicazioni generali

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		10/06/2019
Periodo temporale di vigenza		2018
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore per le Risorse umane – Direttore Generale – Dirigente Area Risorse umane e finanziarie – Responsabile Servizio Organizzazione e innovazione.</p> <p>Firmatari Parte pubblica: Delegato del Rettore – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Fondo retribuzione di posizione e di risultato EP – anno 2018 Criteri attribuzione retribuzione di risultato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Certificazione Fondo: Verbale Collegio dei revisori n. 4/2019 del 11/03/2019</p> <p>Verbale Collegio dei revisori n. 7/2019 del 27/05/2019</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018-2020 è stato approvato dal CdA in data 21/12/2017, acquisito il parere favorevole del NUV con verbale del 18/12/2017. Il documento di programmazione integrata (Piano della Performance) per l'anno 2018 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2018.</p> <p>L'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018/2020 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2018.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'homepage dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"</p> <p>La Relazione sulla Performance 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2018 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La Relazione sulla Performance dell'anno 2018 verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di giugno 2019.</p>

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premesse e art. 1.

Con nota prot. 91933 del 29/10/2018 e successiva nota prot. 32453 del 11/03/2019, il Direttore generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo BCD ex art. 65 CCNL 2016-2018. Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l'importo del fondo art. 65 CCNL 19/04/18. Per l'anno 2018 la cifra certificata delle risorse disponibili è pari a 403.779€.

In attesa della certificazione dei fondi, in regime di ultrattività dell'accordo 2017, per l'anno 2018 è già stata erogata l'indennità di posizione per il personale di categoria EP, per un importo pari a 319.256,57€ (comprensivo dell'art.71), ad eccezione di un arretrato di posizione ancora da liquidare.

Il giorno 16/04/2019 le Delegazioni di parte Pubblica e Sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato d'Ateneo. L'Accordo è stato sottoscritto in data 10 giugno 2019.

Campo di applicazione: Gli istituti contrattuali disciplinati si applicano al personale dell'Università degli Studi di Pavia della categoria EP assunto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 42 c. 3 lett. k) sono oggetto di contrattazione i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Durata: Il presente accordo ha durata dal 01/01/2018 al 31/12/2018, sia per gli aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

La Tabella 1 riporta gli importi destinati in sede di accordo agli istituti contrattualmente previsti.

Art. 2 - Costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato EP – ex art. 65

Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l'importo del fondo art. 65 CCNL 19/04/18. Per l'anno 2018 la cifra certificata delle risorse disponibili è pari a 403.779€.

Si ricorda che l'Ateneo, con nota del Direttore Generale prot n. 15893 del 26/02/2018, ha proposto una revisione delle modalità di piano di rientro, impegnandosi alla restituzione di una quota annua pari a 50.000€. Il Collegio dei revisori ha preso atto delle modalità e dei termini del piano di rientro con verbale n. 3 del 26/03/2018. Il Fondo ex art. 65 per l'anno 2018 è al netto della quota annua di piano di rientro, pari a 50.000€.

Art. 3 - Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo

Il Fondo ex art. 65 è pari a € 403.779, di cui € 627 come fondi per sentenze favorevoli e un importo stimato di € 321.434,02 utilizzato per la retribuzione di posizione.

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto, così come stabilito dal vigente relativo Regolamento. A tal fine si considera la relativa indennità di posizione calcolata sulla base del calcolo di decurtazione sottraendo il 10% parte variabile indennità di posizione anno 2014. Gli incarichi ad interim attribuiti a personale di categoria EP nel corso del 2018 sono 4, per un importo complessivo pari a 4.924,09 €.

Anche per il personale di categoria EP è stata inserita una clausola di 'riequilibrio' ai fini di una maggior equità retributiva. Nel caso, i titolari di posizioni organizzative EP abbiano ricevuto quale compenso conto terzi complessivamente pagato nell'anno di riferimento un importo superiore a 5.000 euro, l'ammontare del compenso conto terzi spettante viene decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo percepito come conto terzi. Il totale delle somme decurtate viene assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale.

La decurtazione non può comunque superare i 4.000 euro.

Retribuzione di risultato

Per la retribuzione di risultato è destinata la somma stimata pari a € 76.793,89.

Ai sensi art. 76 c. 4 CCNL 2008, l'importo della retribuzione di risultato può essere compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

L'ammontare totale destinato alla retribuzione di risultato sarà suddiviso in due budget; uno per gli EP titolari di incarico di responsabilità gestionale e uno per gli EP con altri incarichi, in modo proporzionale rispetto alla somma delle retribuzioni di posizione dei due sottogruppi.

La valutazione del risultato sarà effettuata secondo quanto stabilito dal Sistema di Misurazione e Valutazione anno 2018-2020 e dal piano della performance 2018 e riportato nella tabella sottostante.

Nel caso in cui la disponibilità del fondo non sia sufficientemente capiente, le percentuali di risultato del personale di categoria EP verranno riproporzionate in modo da rispettare l'importo massimo disponibile erogabile.

	Pesi	% Raggiungimento
EP titolari struttura		
Performance organizzativa di struttura	30%	
Obiettivi specifici attribuiti dal dirigente	30%	
Comportamenti organizzativi	30%	
Capacità di valutazione dei collaboratori	10%	
Giudizio complessivo (valore) anno		
Raggiungimento del risultato (%) anno		
	100%	
EP con altri incarichi		
Performance organizzativa di struttura	30%	
Obiettivi specifici: obiettivi attribuiti dal responsabile	30%	
Comportamenti organizzativi	40%	
Giudizio complessivo (valore) anno		
Raggiungimento del risultato (%) anno		
	100%	
Scala di conversione: conversione del punteggio corrispondente al giudizio complessivo in percentuale di raggiungimento del risultato		
0%-30%	0	Valutazione negativa
31%-50%	10	%
51%-80%	20	
81%-95%	25	
96%-100%	30	

Parte II – Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con nota prot. 91933 del 29/10/2018 e successiva nota prot. 32453 del 11/03/2019, il Direttore generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori la relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del fondo BCD ex art. 65 CCNL 2016-2018. Il Collegio dei Revisori, con i verbali n. 11/2018 del 29/10/2018 e n. 4/2019 del 11/03/2019, ha certificato l'importo del fondo art. 65 CCNL 19/04/18. Per l'anno 2018 la cifra certificata delle risorse disponibili è pari a 403.779€. Il Fondo ex art. 65 per l'anno 2018 è al netto della quota annua di piano di rientro, pari a 50.000€.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

- 321.434,02 importo stimato destinato per la retribuzione di posizione

In applicazione di quanto disposto dall'art. Art.66 c.1 lettera d del vigente CCNL le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa:

- 627€ importo per sentenze favorevoli:

Sezione II – Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 81.717,98 destinate alla retribuzione di risultato per il personale di categoria EP nell'anno 2018. L'importo è comprensivo delle somme destinate all'indennità per incarichi ad interim, i cui importi sono definiti in misura pari al 25% dell'indennità di responsabilità prevista per la posizione organizzativa attribuita *ad interim*.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione:

- Totali destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 322.061;
- Totali destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 65: € 81.718
- Totali delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- Totali poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 65: € 403.779

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale EP ancora in servizio, per un importo pari a 79.109€.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse fisse utilizzabili ammontano a € 262.762. Pertanto, esse garantiscono la copertura della retribuzione di posizione di parte fissa ex art. 76 comma 1 CCNL 2006-09 pari a € 139.455 (€ 3.099 per 45 EP). Allo stesso modo sono coperte con risorse fisse le PEO temporaneamente allocate fuori dal fondo.
- La retribuzione di risultato, compresa tra il 10% e il 30%, è definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance 2018-2010 e dal piano della performance 2018 approvato dal Consiglio di amministrazione.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tipologia	2017	2018
Retribuzione di posizione	333.308,00	321.434,02
Incarichi ad interim	4.369,72	4.924,09
Retribuzione di risultato	68.150,28	€ 76.793,89
Totale Fondo personale cat. EP	405.829,00	403.152,00

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata per competenza e non per cassa. L'applicativo gestionale contabile in uso in Ateneo è U-GoV Conta che consente un regime contabile economico-patrimoniale ma mantiene il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di spesa. Pertanto, in caso di incapienza del capitolo, la spesa non può essere imputata. Il disponibile residuo sul capitolo di spesa viene comunque monitorato mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2017 risulta il seguente:

Tipologia	Destinato	Liquidato (comprensivo art. 71 d.l. 112/08²)
Retribuzione di posizione	333.308,00	332.962,25
Incarichi ad interim	4.369,72	4.369,80
Retribuzione di risultato	68.150,28	68.496,70
Totale Fondo personale cat. EP	405.829,00	405.828,75

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Gli stanziamenti iscritti sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo risultano capienti.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Emma VARASIO)

² Art. 71 d.l. 112708 Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennita' o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonche' di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento piu' favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonche' per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.[...]